

Ci sono giorni in cui tutto fila liscio e nulla può sembrare impossibile, ce ne sono altri, più frequenti, in cui tutto diventa impossibile ed ogni “lancio” è una sfida al tuo essere pronto a combattere con un avversario che non sbaglia mai; tranquilli, è tutto normale, è il nostro amato sport!



Settembre è il mese della resa dei conti, generalmente in questo periodo dell'anno, tranne qualche eccezione, la Coppa Campioni per Società, apre le assegnazioni dei titoli e, nello specifico, questo titolo, rappresenta la massima espressione del valore delle Società affiliate; gara open con possibilità di schierare sei tiratori senza limiti di categoria, gara dove in classifica sono inserite tutte le squadre che rappresentano i corpi dello Stato, i **professionisti!**

Settembre è il mese della resa dei conti e, talvolta, questi conti non tornano, l'unico sollievo, forse, è la temperatura meno torrida che rende il respiro meno soffocante.

Sapere che la tuoi Compagni di squadra e Amici di tutta una vita sono impegnati nel Tempio del tiro a volo è gioia e dolore, vorresti essere con loro ma non sei all'altezza della situazione.

Una cosa si può fare però, puoi tenerli “sotto controllo”; il collegamento costante con tempio manifesta subito qualcosa di straordinario; ma la gara è troppo lunga ancora anche se riepilogando uno ad uno i nomi “Cascati” sullo statino sei consapevole che è la volta buona.

Una coincidenza: in TV il rombo dei motori dei bolidi della Formula 1 si sprigiona al semaforo verde, prende il via il Gran Premio d'Italia; pochi attimi dopo, prende il via la terza serie dei nostri magnifici sei e...anche lì...tanto verde sullo statino, solo un piccolo calo di concentrazione o il fastidioso ed “anomalo” rumore del campanello, per quanto ha riguardato fino ad ora la gara dei nostri, ha lasciato qualche strascico di rosso su quello statino. Io non ero lì ma so come ...funziona!

Alla fine della terza serie siamo terzi in classifica: parte il mio primo messaggio, so a chi scrivere, viene letto immediatamente e mi promette che venderanno cara la pelle.

La quarta serie dove le prime dodici Società partecipano per stilare poi la classifica finale è l'apoteosi; terzi assoluti dietro alla Polizia che vince ed ai Carabinieri secondi...**dodici professionisti nelle prime due squadre!**



Ci sono giorni in cui tutto fila liscio e nulla può sembrare impossibile, ce ne sono altri, più frequenti, quando ti rendi conto che in questa competizione, la Regina delle gare, non si combatte ad armi pari e non trovo assolutamente giusto e sportivo che i professionisti partecipino in classifica con chi pratica con duro sacrificio il nostro amato sport!

Questa è storia vecchia e non vale, purtroppo, neanche perderci più tempo a discuterne, mentre, è doveroso, ricordare a lungo questa giornata di settembre che ha letteralmente sancito i Campioni di questa gara; gli altri – non me ne vogliano e comunque sarà un loro problema – i professionisti, sarebbe un guaio grosso se non fosse così, sono “arruolati e pagati per fare questo”!!!

I veri “PROTAFISSIONISTI DEL GOTHA DEL TIRO A VOLO” : (con tanto di “rebus” visto lo storico traguardo) sono stati loro questa volta: Marco BENEDETTI, Corrado PONTECORVI, Andrea PAGLIARICCI, Alessandro CANEPONI, Paolo PALLOTTA, Fabrizio SATOLLI e la “mascotte” Riccardo DONATI!

PROTAFISSIONISTI e PROTAGONISTI di un risultato AUREO che non sono “CASCATIA” dalle nuvole, sono semplicemente da sempre all’altezza della professionalità, amore e voglia di vincere a “costo zero” che ognuno di noi dovrebbe avere!

Grazie per la gioia che ci avete regalato ed un grande abbraccio allo zio Gianni!

Gianni Luca!